

PALERMO TODAY

INFRASTRUTTURE

Sette nuovi parcheggi da realizzare, l'Ance: "Coinvolgere i privati, ma il Comune ci ignora da anni"

Il presidente della sezione di Palermo dell'associazione nazionale costruttori edili: "Bene pensare al project financing, ma da un decennio ogni iniziativa è stata accolta con disinteresse e ostilità dall'amministrazione"

Massimiliano Miconi, presidente di Ance Palermo



L'Ance Palermo, associazione nazionale costruttori edili, interviene sull'[approvazione da parte della giunta comunale dei sette progetti di fattibilità](#) tecnica ed economica relativi alla realizzazione dei parcheggi Don Bosco, Alcide de Gasperi, Francia, Boiardo, Giulio Cesare, Ungheria e Libertà sono stati approvati dalla giunta comunale. "Noi costruttori accogliamo sempre positivamente ogni iniziativa di coinvolgimento delle imprese private nel finanziamento e realizzazione di opere pubbliche. Siamo, però, pessimisti rispetto al fatto che si troveranno imprenditori disposti a farlo, dopo un decennio ininterrotto durante il quale ogni iniziativa di project financing è stata accolta con disinteresse e ostilità da parte di questa amministrazione comunale", dichiara Massimiliano Miconi, presidente di Ance Palermo.

"Mi riferisco - continua Miconi - al project del nuovo cimitero di Ciaculli, presentato dieci anni fa, o al bando per il centro congressi alla Fiera del Mediterraneo, per non parlare del project per i nuovi mercati generali, bloccato alla partenza, o quello per l'acquario mai partito. Ad eccezione della realizzazione dell'albero di Natale, ovviamente gratis, in questi anni, tutto, a cominciare dalla manutenzione degli edifici pubblici o delle strade, è stato affidato a società pubbliche partecipate al 100% dal Comune ed è di queste ore la notizia che la Città Metropolitana revocherà, al privato che li ha finanziati e realizzati, la concessione degli impianti di risalita di Piano Battaglia per affidarli all'ennesima società partecipata. Bisogna,

però, riconoscere, onestamente, che neanche dai partiti all'opposizione, agguerritissimi nel condurre battaglie contro il tram, o la Ztl o le piste ciclabili, sia mai venuto, almeno una volta, un sostegno all'iniziativa privata e contro la pervasività delle società municipalizzate".

I sette parcheggi sono stati pensati dalla giunta Orlando come area di interscambio con la rete tranviaria e il passante ferroviario. Per la realizzazione delle opere, hanno riferito da Palazzo delle Aquile, si provvederà a utilizzare le risorse finanziarie rese disponibili dal finanziamento regionale, pari a poco meno di 50 milioni, ed anche l'apporto di capitali privati, utilizzando una procedura di gara aperta per la concessione in project financing della redazione delle successive fasi di progettazione, la realizzazione delle opere e la successiva gestione in convenzione.

"La realizzazione di questi parcheggi spetterà all'amministrazione che sarà eletta dopo le prossime elezioni, ma non c'è da essere molto ottimisti perché, in questa proliferazione di candidature e di promesse di programmi, presentati come dirimenti per la scelta delle alleanze, temo che non ci sarà nessuno che indicherà, con chiarezza, il perimetro dell'intervento pubblico e quali settori affidare all'impresa privata, ovviamente sotto la sorveglianza dell'ente pubblico e che, nella migliore delle ipotesi - conclude il presidente di Ance Palermo - si preferirà rifugiarsi in affermazioni meno impegnative, quali efficienza, governance, società miste, che, però, lasceranno il tempo che trovano".

30 dicembre 2021